

AVVISO PUBBLICO
PER MANIFESTAZIONI DI INTERESSE
(1/2025)

Premessa

La Fondazione della Comunità Salernitana ETS (di seguito “Fondazione”) è una fondazione di Comunità, un ente non profit, che persegue fini di interesse sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale nei territori della Provincia Salernitana, con specifico riferimento – in coerenza con la più recente normativa in materia di riforma del Terzo Settore e dell’Impresa Sociale - al sostegno di tutte quelle iniziative che concorrono a perseguire: il benessere sociale, il contrasto all’esclusione, la valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio storico e artistico, la promozione delle culture locali.

Nel rispetto della propria mission, la Fondazione sviluppa le proprie attività nei settori dell’educazione e della formazione, della valorizzazione dell’arte e dei beni culturali, del volontariato e della solidarietà, con le modalità più tradizionali di intervento filantropico così come con la promozione di percorsi sperimentali e di innovazione sociale e culturale.

Con la Delibera del Consiglio di amministrazione del 21 gennaio la Fondazione ha stabilito che gli assi prioritari di progettazione e intervento nell'anno 2025 sono quelli rivolti alla riduzione della povertà educativa e misure di sostegno nelle cronicità; pertanto con questo avviso pubblico intende rivolgersi ad Associazioni ed Enti del Terzo Settore per una co-programmazione che possa arricchire le idee progettuali ed ampliare la rete di collaborazioni in essere.

Si considera assai rilevante che attraverso l’erogazione dei contributi la Fondazione possa agire per la promozione di politiche sociali e culturali come leva per lo sviluppo delle comunità, sia nei contesti urbani ma soprattutto nelle aree interne, perché capace di valorizzare le risorse artistico-culturali e le relazioni sociali per accrescere la capacità di inclusione e la qualità della vita con la sperimentazione di modalità nuove di risposta ai fabbisogni educativi e di integrazione sociale e culturale di soggetti fragili o a rischio di esclusione.

Le attività erogative della Fondazione della Comunità Salernitana per l’annualità 2025 prendono avvio con l’adozione del presente Avviso per Manifestazioni di Interesse (Avviso n. 1/2025), che dichiara priorità di intervento, requisiti di accesso per i soggetti destinatari, criteri di valutazione delle proposte progettuali, azioni e spese ammissibili, massimali per ciascuna richiesta di contributo, modalità di presentazione delle domande, così da orientare e supportare le stesse organizzazioni richiedenti nella efficace elaborazione delle rispettive proposte progettuali.

L’Avviso pubblico è rivolto ad Associazioni ed Enti del Terzo Settore per sviluppare idee ed azioni come di seguito illustrato e che, quindi, si aggiungono a quegli obiettivi specifici che sono perseguiti con le attività dirette e nel solco della mission statutaria.

1. Priorità di intervento

La Fondazione, nell'ambito delle sue iniziative, intende dare priorità ad azioni e progettualità che pongano al centro dell'azione di programmazione le tematiche della povertà educativa e della cronicità, ed in particolare chiede alle organizzazioni interessate di intervenire con proposte relativamente a:

1. Promozione delle culture e identità territoriali;
2. azione di contrasto alla povertà educativa
3. Azioni di cura e sostegno, percorsi intergenerazionali, promozione di cittadinanza attiva di over 65 e caregiver;
4. Valorizzazione e tutela del patrimonio storico/artistico;
5. Inclusione e valorizzazione delle diversità.

Per tutti i settori di intervento indicati sarà data priorità a quei progetti concepiti per offrire risposte specifiche ai bisogni del contesto territoriale in cui sono sviluppati, per sperimentare modelli di intervento da rendere permanenti nelle attività delle organizzazioni culturali e sociali coinvolte.

2. Requisiti di ammissione delle proposte progettuali

Le attività proposte dovranno essere realizzate e dovranno esplicitare i propri effetti diretti e indiretti nei territori della provincia di Salerno.

Non sono ammissibili progetti che incidano esclusivamente sull'assetto organizzativo e il modello interno di produzione di attività consolidate della organizzazione proponente, senza generare impatto nelle comunità di riferimento; né sono ammissibili progetti rivolti esclusivamente alla acquisizione di risorse strumentali e tecnologiche per le attività ordinarie della stessa organizzazione.

Il contributo richiesto non può essere utilizzato per attività a prevalenza commerciale, ovvero per progetti in cui non si rilevi una adeguata ponderazione tra effetti sociali e finalità commerciali e di sostenibilità economica.

All'interno del progetto deve essere prevista e specificata (pena la non ammissibilità del progetto) un'azione di raccolta fondi a beneficio del "fondo la comunità per i giovani" pari ad almeno il 10% del contributo concesso.

Nella scheda progetto dovranno essere previste ed esplicitate anche le modalità di diffusione con cui si intende promuovere il progetto, dando visibilità alla Fondazione e agli eventuali partners previsti

3. Requisiti di ammissione dei soggetti proponenti

La Fondazione può disporre erogazioni esclusivamente a favore di soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) gli enti del terzo settore di cui all'art. 4, comma 1, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, nonché le imprese strumentali, costituite ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. h), del d.lgs. 17 maggio 1999, n. 153;
- b) le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381;
- c) le imprese sociali di cui al d.lgs. 3 luglio 2017, n.112;
- d) gli enti (associazioni, cooperative) che operano nel settore della cultura materiale e immateriale, dell'informazione e del tempo libero;
- e) altri soggetti di carattere privato senza scopo di lucro, con o senza personalità giuridica, che promuovono lo sviluppo economico o perseguono scopi di utilità sociale nel territorio di competenza della Fondazione, per iniziative o progetti riconducibili ad uno dei settori di intervento.

Ai fini della formalizzazione delle iniziative o dei progetti di intervento, è necessario che i soggetti privati di cui alla lettera a) del comma precedente siano iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), mentre per i soggetti privati di cui alla successiva lettera e) è necessario che gli stessi siano organizzati e formalmente costituiti, per atto pubblico o registrato o per scrittura privata autenticata.

In ogni caso è necessario che i soggetti operino stabilmente nel settore cui è rivolta l'erogazione da almeno 3 anni e che comprovino le loro esperienze, competenze e conoscenze, al fine di garantire la realizzazione e sostenibilità del progetto.

I soggetti destinatari devono in ogni caso:

- perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo delle comunità locali;
- operare da almeno tre anni nei settori di intervento indicati dalla Fondazione in questo Avviso.

Non possono in ogni caso essere presentate richieste di contributo da:

- a) soggetti con finalità di lucro; sono escluse anche le proposte progettuali i cui effetti diretti o indiretti siano riconducibili a Soggetti con finalità di lucro;
- b) persone fisiche;
- c) partiti e movimenti politici, organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria.

Allo stesso modo non saranno ammissibili le istanze:

- a) finalizzate esclusivamente a sostenere la vita stessa dell'organizzazione e il suo funzionamento ordinario, senza generare impatto nelle comunità di riferimento;
- b) destinate ad attività a prevalenza commerciale, ovvero per progetti in cui non si rilevi una adeguata ponderazione tra effetti sociali e finalità commerciali e di sostenibilità economica.

In caso di attivazione di un partenariato di progetto, tutti i Soggetti componenti il partenariato, e non solo il Soggetto capofila, devono possedere i requisiti soggettivi richiesti dal presente Avviso.

Ciascun Soggetto, inoltre, può presentare una sola candidatura, qualunque sia il ruolo ricoperto, cioè capofila o soggetto partner.

4. Budget e importo massimo di finanziamento

Il budget complessivo disponibile per il presente Avviso è pari ad € 50.000,00.

Fermo restando le spese ammissibili e l'Entità del contributo concesso in termini percentuali, descritte ai successivi art. 6 e 8, l'importo massimo del contributo previsto a carico della Fondazione, per ogni singolo progetto, non potrà essere superiore ad € 5.000,00.

Spese ammissibili

Le proposte progettuali devono essere corredate da dettagliato budget di progetto, con il piano previsionale dei costi e delle entrate programmate.

Il contributo richiesto alla Fondazione non può in ogni caso superare il 70% del budget complessivo di progetto.

È pertanto richiesta una quota di cofinanziamento minima del 30%, quali fondi propri del Soggetto proponente, che potranno trovare copertura anche a valere su altri contributi di amministrazioni pubbliche o di privati.

Potranno essere dichiarati anche i cofinanziamenti con riferimento ai costi di personale, purché si dimostri che le risorse umane siano effettivamente impiegate nelle attività progettuali oggetto del contributo. In tal caso, dovrà essere indicato, per ciascuna unità, la mansione, il numero di ore giornaliere, settimanali o mensili lavorate, il costo orario (comprensivo degli oneri fiscali e contributivi), e di conseguenza il costo totale previsto per ciascuna unità di personale. Allo stesso modo, il cofinanziamento potrà riguardare i servizi generali già acquisiti dall'esterno dal Soggetto proponente e per la sola quota parte effettivamente impiegata nelle attività progettuali oggetto del contributo.

Non possono in ogni caso essere posti a cofinanziamento del budget di progetto i costi generali di funzionamento del Soggetto proponente (es: utenze, canoni di locazione, spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria della sede operativa dell'organizzazione, segreteria e coordinamento, personale dipendente impiegato nelle attività ordinarie e continuative) se non in quota parte in coerenza con le attività previste.

Sono spese ammissibili a valere sul contributo concesso dalla Fondazione le seguenti:

- a) rimborso spese dei volontari impiegati nel progetto, da riconoscere secondo quanto previsto dal D.Lg.s. n. 117/2017;
- b) assicurazione per i volontari impiegati nel progetto e la responsabilità civile verso terzi;
- c) remunerazione delle prestazioni lavorative strettamente connesse alle attività di progetto;
- d) beni strumentali strettamente necessari per l'attuazione del progetto,

e) acquisizione di servizi specifici strettamente funzionali alla realizzazione delle attività progettuali;

f) spese per servizi di comunicazione e per la diffusione dei risultati finali.

Ai fini della piena ammissibilità, nella fase di rendicontazione tutte le spese devono essere tracciabili, ed essere quietanzate univocamente con titoli riconducibili al progetto finanziato dalla Fondazione della Comunità Salernitana, con indicazione nell'oggetto: il titolo del progetto, così come candidato; che il progetto è realizzato con il contributo della Fondazione; la tipologia di voce di spesa (prevista dal piano dei costi) alla quale si riferisce.

5. Valutazione delle iniziative

La selezione delle iniziative da sostenere avverrà sulla base dei seguenti criteri e seguendo le seguenti fasi:

1. *accogliabilità* (I fase di valutazione)

a) in relazione ai soggetti richiedenti: rispetto di tutti i requisiti richiesti dal presente Avviso;

b) in relazione alla richiesta: rispetto delle modalità di presentazione della domanda secondo il format di cui al presente Avviso, entro i termini di scadenza fissati, con tutti gli allegati richiesti.

Superano la prima fase di valutazione, svolta dalla Commissione Progetti e dalla Commissione Eventi della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino in possesso di tutti i requisiti minimi di ammissibilità di cui al presente Avviso.

2. *qualità complessiva della proposta* (II fase di valutazione)

a) in relazione all'idea proposta (max 30 p.):

- coerenza con le priorità di intervento e con gli obiettivi specifici così come definiti dalla Fondazione max 5 p.
- strategia di intervento e sua efficacia; max 10 p.
- contenuto di innovazione; max 5 p.
- impatto sociale/culturale sul territorio. max 10 p.

b) in relazione alle caratteristiche del richiedente (max 20 p.):

- competenze, professionalità, credibilità trasparenza e affidabilità; max 5 p.
- progettazione in rete; max 10 p.
- apporto di risorse proprie superiori a quanto previsto nell'art. 8; max 5 p.

c) con riferimento alla qualità progettuale (max 50 p.):

- conoscenza del settore di riferimento dell'idea e del contesto territoriale; max 10 p.
- coerenza interna tra obiettivi, strategia, risorse e tempi; max 10 p.
- efficiente ed efficace utilizzo delle risorse; max 10 p.
- monitoraggio, valutazione e comunicazione; max 10 p.
- livello di visibilità assicurato alla Fondazione e modalità raccolta fondi. max 10 p.

Superano la seconda fase di valutazione, svolta dalle Commissioni Progettazione ed Eventi della Fondazione, esclusivamente i progetti e le relative domande di contributo che risultino complete sulla base dei criteri sopra riportati.

I progetti che superano la seconda fase passano all'ultima fase di valutazione, di competenza del Consiglio di amministrazione, che individua i progetti più meritevoli e per ciascuno di essi determina l'entità del contributo concesso.

A seguito dell'ammissione a contributo a ciascun Soggetto beneficiario viene comunicata la decisione deliberata dal CdA della Fondazione e viene trasmesso apposito atto di accettazione, che il Soggetto medesimo sottoscrive, corredandolo di cronoprogramma e budget definitivo, nonché di apposita dichiarazione sulla piena disponibilità di mezzi propri e altre risorse derivanti da enti terzi.

6. Entità del contributo concesso

Il contributo assegnato non potrà superare il 70% del budget complessivo di progetto, nel rispetto delle seguenti macro-voci di spesa:

- A) Coordinamento Progetto
- B) Risorse umane (Associati e Volontari)
- C) Risorse umane (Dipendenti e collaboratori)
- D) Beni strumentali e forniture di servizi
- E) Spese per la comunicazione

In caso di positivo accoglimento della richiesta di finanziamento della proposta progettuale candidata, su decisione insindacabile del Consiglio di Amministrazione, il contributo assegnato dalla Fondazione potrà essere pari all'importo richiesto, ovvero potrà essere determinato in misura ridotta rispetto alla richiesta, ed in tal caso in sede di accettazione del contributo, il soggetto proponente e beneficiario dovrà attestare le ulteriori fonti di copertura per la parte di contributo non riconosciuta dalla Fondazione.

In alternativa dovrà produrre una richiesta di rimodulazione del budget e delle relative attività, garantendo la quota di risorse proprie già dichiarate in sede di candidatura, ovvero garantendo la proporzionalità tra contributo assegnato e risorse proprie, tanto al fine della piena attuazione della proposta progettuale candidata.

L'accettazione della predetta richiesta di rimodulazione è approvata o rigettata dal Presidente del CdA.



7. Modalità di presentazione delle domande

Il presente Avviso pubblico sarà consultabile sul sito web della Fondazione (<https://www.fondazionecomunitasalernitana.it>).

Le domande potranno essere presentate o in modalità telematica, all'indirizzo mail avviso@fondazionecomunitasalernitana.it a partire dalle ore 9 del 1 febbraio 2025 oppure a mano in busta chiusa e siglata su ogni parte presso la sede della Fondazione della Comunità Salernitana, dalle 9 alle 12, sita in via Romualdo II Guarna n. 11 con la seguente dicitura "Avviso n.1 2025".

La richiesta di contributo dovrà essere redatta dal Soggetto proponente, esclusivamente compilando il format di compilazione "Avviso n. 1/2025". Ai fini dell'ammissibilità, oltre a una corretta e completa compilazione del format di richiesta, dovranno essere allegati a quest'ultimo, a pena di esclusione i seguenti documenti:

- Relazione illustrativa delle attività di progetto, che evidenzii le azioni, gli obiettivi e le tempistiche, i risultati attesi e la descrizione del team di progetto nonché le modalità di raccolta fondi da adottare (Allegato II)
- Piano previsionale dei costi e delle entrate o budget complessivo di progetto (Allegato III), specificando analiticamente per ogni singola voce di spesa la tipologia di incarico, servizio o altro;
- Curriculum del Soggetto giuridico proponente;
- Atto costitutivo e Statuto vigente, per il Soggetto giuridico proponente o, in caso di partenariato, per tutti i soggetti componenti il partenariato
- Documento di identità del Legale rappresentante del Soggetto proponente o, in caso di partenariato, del soggetto capofila.

Tutti i documenti allegati dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante del Soggetto proponente o Capofila

8. Scadenza di presentazione delle domande

Le richieste dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 28 febbraio 2025.

Saranno ammesse richieste di chiarimenti sino al 21 febbraio 2025 alle ore 17:00. da inoltrare al seguente indirizzo mail avviso@fondazionecomunitasalernitana.it con oggetto "Info Avviso 2025".

9. Esiti

Gli esiti dell'istruttoria e le deliberazioni in merito verranno pubblicati sul sito della Fondazione il 21 marzo 2025 e formalizzati con successive comunicazioni agli enti selezionati. È inteso che le iniziative non citate in tale elenco debbano ritenersi non accolte e quindi escluse dall'attribuzione di contributo.

Nella lettera di comunicazione del contributo deliberato, inviata al Soggetto beneficiario, saranno riportate l'entità del contributo, e le istruzioni necessarie per l'erogazione dei fondi.

In ogni manifestazione prevista dai singoli progetti, il beneficiario si impegnerà a effettuare raccolta fondi per il fondo "La comunità per i giovani", attivo presso la Fondazione della



Comunità Salernitana ETS per almeno il 10% del contributo corrisposto, risorse che saranno utilizzate per l'implementazione di progetti ed iniziative future.

Il contributo sarà erogato in tre tranches, di cui la prima pari al 30% quale anticipo a seguito di dichiarazione di inizio attività, la seconda pari al 40% all'atto della rendicontazione della prima anticipazione, e il restante 30% a consuntivo sul totale del progetto, a fine progetto, su presentazione della documentazione rendicontativa relativa a tutte le spese sostenute previo il conseguimento dell'obiettivo di raccolta fondi, come precedentemente indicato.

La Fondazione si riserva di effettuare attività di monitoraggio in itinere ed ex post sui progetti e le organizzazioni beneficiarie nelle varie fasi della loro realizzazione.

In caso di esito negativo delle attività di monitoraggio e controllo in itinere ed ex post, il contributo sarà soggetto a revoca e restituzione.

10. Riferimenti per le richieste

Per le richieste di informazioni e chiarimenti sul presente Avviso, richieste on-line potranno essere richiesti all'indirizzo e-mail avviso@fondazionecomunitasalernitana.it.